

Capitolo 5

# Array e collezioni



### Sommario:

Array di oggetti

Dimensione di un array

Accesso agli elementi di un array

Array e cicli for e for—each

Inizializzazione di array

L'intestazione del metodo main

Array di tipo primitivo

Array di array

Sottoproblemi e sottoprogrammi

Classi generiche

La classe generica Sequenza<E>

La classe generica SequenzaOrdinata<E>

### Array

### Array

Insieme ordinato di variabili dello *stesso tipo* (tipo base), ognuna delle quali è accessibile specificando la posizione in cui si trova.

Capitolo 5 Array di oggetti 3 / 50

### Array

#### Array

Insieme ordinato di variabili dello *stesso tipo* (tipo base), ognuna delle quali è accessibile specificando la posizione in cui si trova.

► Tipo base

Può essere sia un tipo primitivo sia un tipo riferimento

Capitolo 5 Array di oggetti 3 / 5

## Array

#### Array

Insieme ordinato di variabili dello *stesso tipo* (tipo base), ognuna delle quali è accessibile specificando la posizione in cui si trova.

- ► Tipo base Può essere sia un tipo primitivo sia un tipo riferimento
- ► Array di oggetti Array il cui tipo base è un tipo riferimento

Capitolo 5 Array di oggetti 3 / 5

# Costruzione di array

► In Java gli array sono oggetti

# Costruzione di array

► In Java gli array sono oggetti

### Costruzione di un array

new tipo\_base[espressione\_int]

Capitolo 5 Array di oggetti 4 / 50

# Costruzione di array

► In Java gli array sono oggetti

### Costruzione di un array

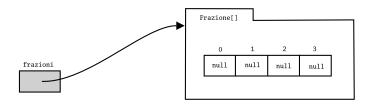
new tipo\_base[espressione\_int]

#### Dichiarazione di variabile

Tipo\_base[] identificatore;

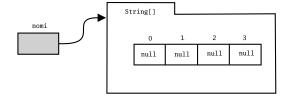
Capitolo 5 Array di oggetti 4 / 5

```
Frazione[] frazioni;
frazioni = new Frazione[4];
```



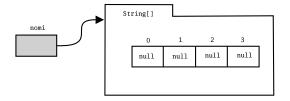
Capitolo 5 Array di oggetti 5 / 50

String[] nomi = new String[4]



Capitolo 5 Array di oggetti 6 / 50

String[] nomi = new String[4]



► In un array di oggetti le posizioni sono automaticamente inizializzate a null all'atto della creazione

Capitolo 5 Array di oggetti 6 / 5

 Ogni oggetto di tipo array ha memorizzata nel suo stato l'informazione relativa alla sua dimensione

- Ogni oggetto di tipo array ha memorizzata nel suo stato l'informazione relativa alla sua dimensione
- ► Tale informazione si trova in un campo di nome length e di tipo int

- Ogni oggetto di tipo array ha memorizzata nel suo stato l'informazione relativa alla sua dimensione
- ► Tale informazione si trova in un campo di nome length e di tipo int

```
Frazione[] frazioni;
frazioni = new Frazione[4];
```

- Ogni oggetto di tipo array ha memorizzata nel suo stato l'informazione relativa alla sua dimensione
- ► Tale informazione si trova in un campo di nome length e di tipo int

```
Esempio

Frazione[] frazioni;
frazioni = new Frazione[4];

frazioni.length

> È un espressione di tipo int
> Il suo valore è 4
```

٨				. 01										
A	way	con dim	ensione	_infinit	.0									
1	OGICA	A: Crec	on avi	ay di r	n eleme	nti, poi	quando	) Si vier	npe, inc	rement	o la su	a dimer	nsione.	
+														
_														

Accesso agli elementi

nome\_array[selettore]

#### Accesso agli elementi

nome\_array[selettore]

► selettore

Dev'essere un'espressione di tipo int

Espressioni di tipo short, byte, o char vengono promosse automaticamente a int

#### Accesso agli elementi

nome\_array[selettore]

▶ selettore

Dev'essere un'espressione di tipo int

Espressioni di tipo short, byte, o char vengono promosse automaticamente a int

▶ Le posizioni di un array sono contate a partire da zero

#### Accesso agli elementi

nome\_array[selettore]

▶ selettore

Dev'essere un'espressione di tipo int

Espressioni di tipo short, byte, o char vengono promosse automaticamente a int

- ▶ Le posizioni di un array sono contate a partire da zero
- nome\_array[selettore] è una variabile con:

tipo: tipo base dell'array

#### Accesso agli elementi

nome\_array[selettore]

▶ selettore

Dev'essere un'espressione di tipo int

Espressioni di tipo short, byte, o char vengono promosse automaticamente a int

- ▶ Le posizioni di un array sono contate a partire da zero
- ▶ nome\_array[selettore] è una variabile con:

tipo: tipo base dell'array

valore: il contenuto della posizione corrispondente dell'array

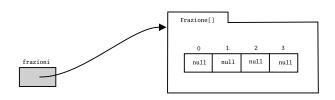
```
Frazione[] frazioni;
frazioni = new Frazione[4];

frazioni[0] = new Frazione(1,4);
frazioni[1] = new Frazione(2,4);
frazioni[2] = new Frazione(3,4);

int i = 2;
frazioni[2 * i - 1] = frazioni[2 * i - 2].piu(frazioni[1]);
```

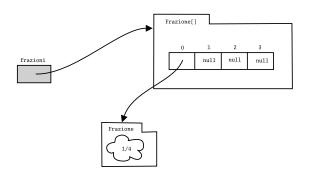
### Accesso alle componenti

Frazione[] frazioni = new Frazione[4];



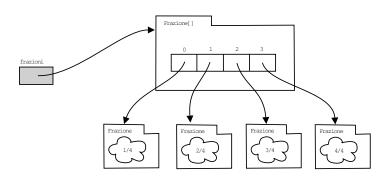
### Accesso alle componenti

```
Frazione[] frazioni = new Frazione[4]; // Cvea avvay nello heap.
frazioni[0] = new Frazione(1,4);
```



### Accesso alle componenti

```
Frazione[] frazioni = new Frazione[4];
frazioni[0] = new Frazione(1,4);
frazioni[1] = new Frazione(2,4);
frazioni[2] = new Frazione(3,4);
frazioni[3] = new Frazione(4,4);
```



► Il tentativo di accedere a una componente non definita dell'array causa un errore in fase di esecuzione

► Il tentativo di accedere a una componente non definita dell'array causa un errore in fase di esecuzione

```
Frazione[] frazioni = new Frazione[4];
...
frazioni[4] = new Frazione(5,4);
```

► Il tentativo di accedere a una componente non definita dell'array causa un errore in fase di esecuzione

```
Frazione[] frazioni = new Frazione[4];
...
frazioni[4] = new Frazione(5,4);

Exception in thread "main"
  java.lang.ArrayIndexOutOfBoundsException: 4
...
```

## Array e cicli for

```
Frazione[] frazioni = new Frazione[4];

for (int i = 0; i < frazioni.length; i++)
    frazioni[i] = new Frazione(i + 1,4);

for (int i = 0; i < frazioni.length; i++)
    out.println(frazioni[i].toString());</pre>
```

### for-each

### Sintassi

for (tipo\_base identificatore: array)
 istruzione

### for-each

#### Sintassi

```
for (tipo_base identificatore: array)
  istruzione
```

### Esempio

```
Frazione[] frazioni = new Frazione[4];
...
for (Frazione f: frazioni)
   out.println(f.toString());
```

### for-each

#### Sintassi

```
for (tipo_base identificatore: array)
  istruzione
```

#### Esempio

```
Frazione[] frazioni = new Frazione[4];
...
for (Frazione f: frazioni)
    out.println(f.toString());

è equivalente a:
for (int i = 0; i < frazioni.length; i++)
    out.println(frazioni[i].toString());</pre>
```

► Consente di ottenere uno dopo l'altro i valori contenuti nell'array

- ► Consente di ottenere uno dopo l'altro i valori contenuti nell'array
- ► Non consente di accedere alle posizioni dell'array e quindi non consente di modificare l'array

- ► Consente di ottenere uno dopo l'altro i valori contenuti nell'array
- ► Non consente di accedere alle posizioni dell'array e quindi non consente di modificare l'array

```
Frazione[] frazioni = new Frazione[4];

for (int i = 0; i < frazioni.length; i++)
    frazioni[i] = new Frazione(i + 1,4);</pre>
```

- ► Consente di ottenere uno dopo l'altro i valori contenuti nell'array
- ► Non consente di accedere alle posizioni dell'array e quindi non consente di modificare l'array

```
Frazione[] frazioni = new Frazione[4];

for (int i = 0; i < frazioni.length; i++)
   frazioni[i] = new Frazione(i + 1,4);

for (Frazione f: frazioni)
   out.println(f.toString());</pre>
```

► Specificando fra parentesi graffe la sequenza di valori che costituiscono gli elementi dell'array

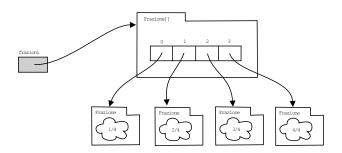
► Specificando fra parentesi graffe la sequenza di valori che costituiscono gli elementi dell'array

► Specificando fra parentesi graffe la sequenza di valori che costituiscono gli elementi dell'array

► La dimensione dell'array viene dedotta dal compilatore

 Specificando fra parentesi graffe la sequenza di valori che costituiscono gli elementi dell'array

► La dimensione dell'array viene dedotta dal compilatore



# Esempio: SequenzaFrazioni

```
final int MAX = 10;
Frazione[] frazioni = new Frazione[MAX];
```

### Esempio: SequenzaFrazioni

```
final int MAX = 10;
Frazione[] frazioni = new Frazione[MAX];

//fase lettura
for (int pos = 0; pos < frazioni.length; pos++) {
  out.println("Lettura della frazione " + (pos + 1));
  int num = in.readInt("Numeratore: ");
  int den = in.readInt("Denominatore: ");
  frazioni[pos] = new Frazione(num,den);
}</pre>
```

# Esempio: SequenzaFrazioni

```
final int MAX = 10;
Frazione [] frazioni = new Frazione [MAX]:
//fase lettura
for (int pos = 0; pos < frazioni.length; pos++) {</pre>
  out.println("Lettura della frazione " + (pos + 1));
  int num = in.readInt("Numeratore: ");
  int den = in.readInt("Denominatore: ");
  frazioni[pos] = new Frazione(num,den);
//fase di scrittura
for (Frazione f: frazioni)
  out.println(f.toString());
```

### Errore: for

```
String[] nomi;

//fase di scrittura
for (int pos = 0; pos < nomi.length; pos++)
  out.println(nomi[pos].toString());</pre>
```

#### Errore: for

```
String[] nomi;

//fase di scrittura
for (int pos = 0; pos < nomi.length; pos++)
  out.println(nomi[pos].toString());</pre>
```

#### Compilazione

```
> javac UsoErratoArray.java
...: variable nomi might not have been initialized
for (int pos = 0; pos < nomi.length; pos++)

1 error
```

#### Errore: for-each

```
String[] nomi;

//fase di scrittura
for (String s: nomi)
  out.println(s.toString());
```

#### Errore: for-each

```
String[] nomi;

//fase di scrittura
for (String s: nomi)
  out.println(s.toString());
```

#### Compilazione

```
> javac UsoErratoArray.java
...: variable nomi might not have been initialized
for (String s: nomi)

1 error
```

### Errore: for

```
Frazione[] frazioni = new Frazione[4];

//fase di scrittura
for (int pos = 0; pos < frazioni.length; pos++)
  out.println(frazioni[pos].toString());</pre>
```

#### Errore: for

```
Frazione[] frazioni = new Frazione[4];

//fase di scrittura
for (int pos = 0; pos < frazioni.length; pos++)
  out.println(frazioni[pos].toString());</pre>
```

#### Esecuzione

> java UsoErratoArray

Exception in thread "main" java.lang.NullPointerException
 at UsoErratoArray.main(UsoErratoArray.java:14)

#### Errore: for-each

```
Frazione[] frazioni = new Frazione[4];

//fase di scrittura
for (Frazione f: frazioni)
  out.println(f.toString());
```

#### Errore: for-each

```
Frazione[] frazioni = new Frazione[4];

//fase di scrittura
for (Frazione f: frazioni)
  out.println(f.toString());
```

#### Esecuzione

> java UsoErratoArray

Exception in thread "main" java.lang.NullPointerException
 at UsoErratoArray.main(UsoErratoArray.java:14)

public static void main(String[] args)

public static void main(String[] args)

staticÈ un metodo statico

public static void main(String[] args)

- staticÈ un metodo statico
- void Non restituisce alcun valore

public static void main(String[] args)

- staticÈ un metodo statico
- voidNon restituisce alcun valore
- String[] args
   Riceve come argomento il riferimento ad un array di stringhe

#### Esecuzione del metodo main

public static void main(String[] args)

Quando si manda in esecuzione una classe:

► La JVM cerca nel *bytecode della classe* un metodo statico con il prototipo descritto sopra

### Esecuzione del metodo main

public static void main(String[] args)

Quando si manda in esecuzione una classe:

- ▶ La JVM cerca nel *bytecode della classe* un metodo statico con il prototipo descritto sopra
- ► Se lo trova, lo invoca passandogli come argomento il riferimento all'array contenente le stringhe specificate nel comando di esecuzione dopo il nome della classe

#### Esecuzione del metodo main

public static void main(String[] args)

Quando si manda in esecuzione una classe:

- ▶ La JVM cerca nel *bytecode della classe* un metodo statico con il prototipo descritto sopra
- Se lo trova, lo invoca passandogli come argomento il riferimento all'array contenente le stringhe specificate nel comando di esecuzione dopo il nome della classe
- ► Se non vengono forniti argomenti è un riferimento all'array vuoto (cioè args.length vale 0)

### Esempio

```
import prog.io.*;

class Ripeti {
  public static void main(String[] args) {
    ConsoleOutputManager out = new ConsoleOutputManager();

  for (String s : args)
    out.println(s);
  }
}
```

### Esempio

```
import prog.io.*;

class Ripeti {
  public static void main(String[] args) {
    ConsoleOutputManager out = new ConsoleOutputManager();

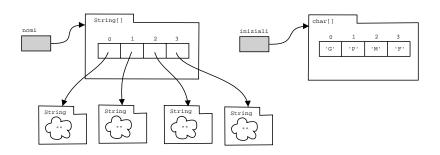
  for (String s : args)
    out.println(s);
  }
}
```

#### Esecuzione

```
> java Ripeti PIPPO pluto
PIPPO
pluto
```

# Differenza fra array di oggetti e di tipo primitivo

```
String[] nomi = {"", "", "", ""};
char[] inizali = {'G', 'P', 'M', 'F'};
```



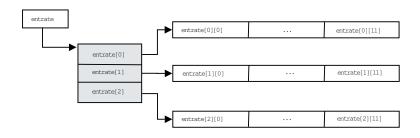
## Array multidimensionali

Array i cui elementi sono a loro volta array

```
Array bidimensionale (matrice)
   int ANNI = 3;
   int MESI = 12;
  Importo[][] entrate = new Importo[ANNI][MESI];
      entrate
                                          entrate[0][0]
                                                                                entrate[0][11]
                     entrate[0]
                     entrate[1]
                                                                                 entrate[1][11]
                                           entrate[1][0]
                     entrate[2]
                                           entrate[2][0]
                                                                                entrate[2][11]
```

Capitolo 5 Array di array 25 / 50

### Dichiarazione e accesso

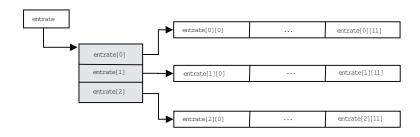


► Accesso all'elemento memorizzato nella seconda riga e terza colonna:

```
Importo i = entrate[1][2];
```

Capitolo 5 Array di array 26 / 50

#### Dichiarazione e accesso



► Accesso all'elemento memorizzato nella seconda riga e terza colonna:

```
Importo i = entrate[1][2];
```

- ► Dimensioni:
  - ▶ Il numero delle righe è entrate.length
  - ▶ Il numero delle colonne della riga i è entrate[i].length

Capitolo 5 Array di array 26 / 50

▶ Un meccanismo indispensabile per gestire problemi complessi è la scomposizione in sottoproblemi.

- ▶ Un meccanismo indispensabile per gestire problemi complessi è la scomposizione in sottoproblemi.
- ▶ Il suo corrispettivo nella programmazione consiste nella *suddivisione di un programma in sottoprogrammi*.

- ▶ Un meccanismo indispensabile per gestire problemi complessi è la scomposizione in sottoproblemi.
- Il suo corrispettivo nella programmazione consiste nella suddivisione di un programma in sottoprogrammi.

#### Esempio

Si scriva un'applicazione che letti due vettori di numeri interi della stessa lunghezza, calcoli il vettore somma e visualizzi sul monitor i due vettori letti e il vettore somma.

- ▶ Un meccanismo indispensabile per gestire problemi complessi è la scomposizione in sottoproblemi.
- Il suo corrispettivo nella programmazione consiste nella suddivisione di un programma in sottoprogrammi.

#### Esempio

- Si scriva un'applicazione che letti due vettori di numeri interi della stessa lunghezza, calcoli il vettore somma e visualizzi sul monitor i due vettori letti e il vettore somma.
- Possiamo rappresentare lo schema del programma riducendolo ad una sequenza di sottoproblemi che già sappiamo risolvere

```
class SommaVettori {
  public static void main(String[] args) {
    leggi la lunghezza dei vettori
    leggi il primo vettore
    leggi il secondo vettore
    calcola il vettore somma
    costruisci le stringhe che rappresentano i tre vettori
    scrivi le stringhe
}
```

```
. . .
//leggi la lunghezza dei vettori
int lunghezza = in.readInt("Lunghezza dei vettori? ");
```

```
//leggi la lunghezza dei vettori
int lunghezza = in.readInt("Lunghezza dei vettori? ");
//leggi il primo vettore
out.println("Lettura primo vettore");
int[] vett1 = new int[lunghezza];
for (int i = 0; i < vett1.length; i++)
   vett1[i] = in.readInt("Elemento " + i + "? ");</pre>
```

```
. . .
//leggi la lunghezza dei vettori
int lunghezza = in.readInt("Lunghezza dei vettori? ");
//leggi il primo vettore
out.println("Lettura primo vettore");
int[] vett1 = new int[lunghezza];
for (int i = 0; i < vett1.length; i++)</pre>
  vett1[i] = in.readInt("Elemento " + i + "? ");
//leggi il secondo vettore
out.println("Lettura secondo vettore");
int[] vett2 = new int[lunghezza];
for (int i = 0; i < vett2.length; i++)</pre>
  vett2[i] = in.readInt("Elemento " + i + "? ");
. . .
```

```
. . .
//leggi la lunghezza dei vettori
int lunghezza = in.readInt("Lunghezza dei vettori? ");
//leggi il primo vettore
out.println("Lettura primo vettore");
int[] vett1 = new int[lunghezza];
for (int i = 0; i < vett1.length; i++)</pre>
  vett1[i] = in.readInt("Elemento " + i + "? ");
//leggi il secondo vettore
out.println("Lettura secondo vettore");
int[] vett2 = new int[lunghezza];
for (int i = 0; i < vett2.length; i++)</pre>
  vett2[i] = in.readInt("Elemento " + i + "? ");
```

#### Osservazione

▶ Le istruzioni per effettuare la lettura del primo e del secondo vettore si differente solo per il nome della variabile utilizzata, nel primo caso vett1, nel secondo vett2

# SommaVettori (1)

```
. . .
//leggi la lunghezza dei vettori
int lunghezza = in.readInt("Lunghezza dei vettori? ");
//leggi il primo vettore
out.println("Lettura primo vettore");
int[] vett1 = new int[lunghezza];
for (int i = 0; i < vett1.length; i++)</pre>
  vett1[i] = in.readInt("Elemento " + i + "? ");
//leggi il secondo vettore
out.println("Lettura secondo vettore");
int[] vett2 = new int[lunghezza];
for (int i = 0; i < vett2.length; i++)</pre>
  vett2[i] = in.readInt("Elemento " + i + "? ");
```

#### Osservazione

- ▶ Le istruzioni per effettuare la lettura del primo e del secondo vettore si differente solo per il nome della variabile utilizzata, nel primo caso vett1, nel secondo vett2
- ▶ I sue blocchi risolvono lo stesso problema ma operano su dati differenti.

## SommaVettori (2)

```
//calcola il vettore somma
int[] somma = new int[lunghezza];
for (int i = 0; i < somma.length; i++)</pre>
  somma[i] = vett1[i] + vett2[i];
```

# SommaVettori (2)

```
//calcola il vettore somma
int[] somma = new int[lunghezza];
for (int i = 0; i < somma.length; i++)
    somma[i] = vett1[i] + vett2[i];

//costruisci le stringhe che rappresentano i tre vettori
//strVett1, strVett2 e strSomma
...</pre>
```

# SommaVettori (2)

```
//calcola il vettore somma
int[] somma = new int[lunghezza];
for (int i = 0; i < somma.length; i++)
  somma[i] = vett1[i] + vett2[i];
//costruisci le stringhe che rappresentano i tre vettori
//strVett1, strVett2 e strSomma
. . .
//scrivi le stringhe
out.println("Vettore 1: [" + strVett1 + "]");
out.println("Vettore 2: [" + strVett2 + "]");
out.println("Vettore 3: [" + strSomma + "]");
```

```
//costruisci le stringhe che rappresentano i tre vettori
String strVett1 = "";
for (int i = 0; i < vett1.length; i++)
  strVett1 += vett1[i] + (i < vett1.length - 1 ? " " : "");</pre>
```

```
//costruisci le stringhe che rappresentano i tre vettori
String strVett1 = "";
for (int i = 0; i < vett1.length; i++)
   strVett1 += vett1[i] + (i < vett1.length - 1 ? " " : "");

String strVett2 = "";
for (int i = 0; i < vett2.length; i++)
   strVett2 += vett2[i] + (i < vett2.length - 1 ? " " : "");</pre>
```

```
//costruisci le stringhe che rappresentano i tre vettori
String strVett1 = "";
for (int i = 0; i < vett1.length; i++)</pre>
  strVett1 += vett1[i] + (i < vett1.length - 1 ? " " : "");
String strVett2 = "";
for (int i = 0; i < vett2.length; i++)
  strVett2 += vett2[i] + (i < vett2.length - 1 ? " " : "");
String strSomma= "";
for (int i = 0; i < somma.length; i++)</pre>
   strSomma += somma[i] + (i < somma.length - 1 ? " " : "");
. . .
```

```
//costruisci le stringhe che rappresentano i tre vettori
String strVett1 = "";
for (int i = 0; i < vett1.length; i++)</pre>
  strVett1 += vett1[i] + (i < vett1.length - 1 ? " " : "");
String strVett2 = "";
for (int i = 0; i < vett2.length; i++)
  strVett2 += vett2[i] + (i < vett2.length - 1 ? " " : "");
String strSomma= "";
for (int i = 0; i < somma.length; i++)</pre>
   strSomma += somma[i] + (i < somma.length - 1 ? " " : "");
. . .
```

```
//costruisci le stringhe che rappresentano i tre vettori
String strVett1 = "";
for (int i = 0; i < vett1.length; i++)</pre>
 strVett1 += vett1[i] + (i < vett1.length - 1 ? " " : "");
String strVett2 = "";
for (int i = 0; i < vett2.length; i++)
 strVett2 += vett2[i] + (i < vett2.length - 1 ? " " : "");
String strSomma= "";
for (int i = 0; i < somma.length; i++)</pre>
   strSomma += somma[i] + (i < somma.length - 1 ? " " : "");
```

#### Osservazione

- ► Le istruzioni per costruire le stringhe si differenziano unicamente per il nome della stringa generata e per il nome dell'array utilizzato.
- ▶ I tre blocchi risolvono lo stesso problema ma operano su dati differenti.

#### SommaVettori (4)

▶ Supponiamo di disporre di una classe C con due metodi che realizzino la soluzione dei sottoproblemi che abbiamo evidenziato.

#### SommaVettori (4)

- ▶ Supponiamo di disporre di una classe C con due metodi che realizzino la soluzione dei sottoproblemi che abbiamo evidenziato.

Restituisce il riferimento a un array di int della lunghezza specificata tramite il secondo parametro. L'array è inizializzato con valori letti dal canale riferito da input.

#### SommaVettori (4)

- ▶ Supponiamo di disporre di una classe C con due metodi che realizzino la soluzione dei sottoproblemi che abbiamo evidenziato.

Restituisce il riferimento a un array di int della lunghezza specificata tramite il secondo parametro. L'array è inizializzato con valori letti dal canale riferito da input.

▶ static String generaStringa(int[] vettore)
Restituisce il riferimento a una stringa che rappresenta il contenuto dell'array
di interi di cui viene fornito il riferimento come argomento.

```
//leggi la lunghezza dei vettori
int lunghezza = in.readInt("Lunghezza dei vettori? ");
```

```
//leggi la lunghezza dei vettori
int lunghezza = in.readInt("Lunghezza dei vettori? ");

//leggi il primo vettore
out.println("Lettura primo vettore");
int[] vett1 = C.leggiVettore(in, lunghezza);
```

```
//leggi la lunghezza dei vettori
int lunghezza = in.readInt("Lunghezza dei vettori? ");

//leggi il primo vettore
out.println("Lettura primo vettore");
int[] vett1 = C.leggiVettore(in, lunghezza);

//leggi il secondo vettore
out.println("Lettura secondo vettore");
int[] vett2 = C.leggiVettore(in, lunghezza);
```

```
//leggi la lunghezza dei vettori
int lunghezza = in.readInt("Lunghezza dei vettori? ");
//leggi il primo vettore
out.println("Lettura primo vettore");
int[] vett1 = C.leggiVettore(in, lunghezza);
//leggi il secondo vettore
out.println("Lettura secondo vettore");
int[] vett2 = C.leggiVettore(in, lunghezza);
//calcola il vettore somma
int[] somma = new int[lughezza];
for (int i = 0; i < somma.length; i++)
  somma[i] = vett1[i] + vett2[i]:
```

```
//leggi la lunghezza dei vettori
int lunghezza = in.readInt("Lunghezza dei vettori? ");
//leggi il primo vettore
out.println("Lettura primo vettore");
int[] vett1 = C.leggiVettore(in, lunghezza);
//leggi il secondo vettore
out.println("Lettura secondo vettore"):
int[] vett2 = C.leggiVettore(in, lunghezza);
//calcola il vettore somma
int[] somma = new int[lughezza];
for (int i = 0; i < somma.length; i++)
  somma[i] = vett1[i] + vett2[i]:
//costruisci le stringhe che rappresentano i tre vettori
String strVett1 = C.generaStringa(vett1);
String strVett2 = C.generaStringa(vett2);
String strSomma = C.generaStringa(somma);
```

```
//leggi la lunghezza dei vettori
int lunghezza = in.readInt("Lunghezza dei vettori? ");
//leggi il primo vettore
out.println("Lettura primo vettore");
int[] vett1 = C.leggiVettore(in, lunghezza);
//leggi il secondo vettore
out.println("Lettura secondo vettore");
int[] vett2 = C.leggiVettore(in, lunghezza);
//calcola il vettore somma
int[] somma = new int[lughezza];
for (int i = 0; i < somma.length; i++)
  somma[i] = vett1[i] + vett2[i]:
//costruisci le stringhe che rappresentano i tre vettori
String strVett1 = C.generaStringa(vett1);
String strVett2 = C.generaStringa(vett2);
String strSomma = C.generaStringa(somma);
//scrivi le stringhe
out.println("Vettore 1: [" + strVett1 + "]");
out.println("Vettore 2: [" + strVett2 + "]");
out.println("Vettore 3: [" + strSomma + "]");
```

▶ Dato che non disponiamo della classe C con i due metodi leggiVettore e generaStringa e dobbiamo scrivere noi il codice di tali metodi.

- ▶ Dato che non disponiamo della classe C con i due metodi leggiVettore e generaStringa e dobbiamo scrivere noi il codice di tali metodi.
- ▶ Poiché i due metodi servono essenzialmente per semplificare il metodo main di SommaVettori li definiamo come metodi statici e privati classe SommaVettori.

```
private static String generaStringa(int[] vettore) {
   String risultato = "";
   for (int i = 0; i < vettore.length; i++)
      risultato += vettore[i] + (i < vettore.length - 1 ? " " : "");
   return risultato;
}</pre>
```

```
private static String generaStringa(int[] vettore) {
  String risultato = "";
  for (int i = 0; i < vettore.length; i++)
    risultato += vettore[i] + (i < vettore.length - 1 ? " " : "");
  return risultato;
}</pre>
```

L'intestazione specifica che il metodo *statico* di nome leggiVettore riceve un argomento di tipo int[] e restituisce come valore un riferimento di tipo String.

```
private static String generaStringa(int[] vettore) {
  String risultato = "";
  for (int i = 0; i < vettore.length; i++)
    risultato += vettore[i] + (i < vettore.length - 1 ? " " : "");
  return risultato;
}</pre>
```

- L'intestazione specifica che il metodo *statico* di nome leggiVettore riceve un argomento di tipo int[] e restituisce come valore un riferimento di tipo String.
- ▶ Il parametro di nome vettore, è a tutti gli effetti una variabile utilizzabile all'interno del corpo del metodo.

```
private static String generaStringa(int[] vettore) {
  String risultato = "";
  for (int i = 0; i < vettore.length; i++)
    risultato += vettore[i] + (i < vettore.length - 1 ? " " : "");
  return risultato;
}</pre>
```

- L'intestazione specifica che il metodo *statico* di nome leggiVettore riceve un argomento di tipo int[] e restituisce come valore un riferimento di tipo String.
- ▶ Il parametro di nome vettore, è a tutti gli effetti una variabile utilizzabile all'interno del corpo del metodo.
- Quando il metodo viene invocato, il valore dell'espressione indicata al posto del parametro (detto anche argomento) viene copiato nella variabile vettore ed è quindi disponibile all'interno del corpo del metodo tramite tale variabile.

```
private static String generaStringa(int[] vettore) {
  String risultato = "";
  for (int i = 0; i < vettore.length; i++)</pre>
    risultato += vettore[i] + (i < vettore.length - 1 ? " " : "");
 return risultato;
```

- L'intestazione specifica che il metodo statico di nome leggiVettore riceve un argomento di tipo int[] e restituisce come valore un riferimento di tipo String.
- ▶ Il parametro di nome vettore, è a tutti gli effetti una variabile utilizzabile all'interno del corpo del metodo.
- Quando il metodo viene invocato, il valore dell'espressione indicata al posto del parametro (detto anche argomento) viene copiato nella variabile vettore ed è quindi disponibile all'interno del corpo del metodo tramite tale variabile.
- ▶ Per restituire un risultato viene utilizzata l'istruzione return seguita dal risultato da restituire (nell'esempio un riferimento di tipo String).

► Il metodo ha due argomenti: il primo, di tipo ConsoleInputManager, è il canale di comunicazione per effettuare la lettura da tastiera, il secondo, lung, è la lunghezza del vettore da leggere.

- ► Il metodo ha due argomenti: il primo, di tipo ConsoleInputManager, è il canale di comunicazione per effettuare la lettura da tastiera, il secondo, lung, è la lunghezza del vettore da leggere.
- ▶ Il metodo restituisce il riferimento all'array letto.

Le variabili dichiarate all'interno di un metodo (come vettore nell'esempio) prendono il nome di variabili locali.

- Le variabili dichiarate all'interno di un metodo (come vettore nell'esempio) prendono il nome di variabili locali.
- Le variabili locali *esistono e sono utilizzabili* solo all'interno del metodo in cui sono dichiarate e forniscono un supporto all'attività del metodo.

- Le variabili dichiarate all'interno di un metodo (come vettore nell'esempio) prendono il nome di variabili locali.
- ▶ Le variabili locali *esistono e sono utilizzabili* solo all'interno del metodo in cui sono dichiarate e forniscono un supporto all'attività del metodo.
- Quando l'esecuzione del metodo termina, non hanno più alcuna ragione di esistere e, di conseguenza, vengono distrutte.

```
//leggi la lunghezza dei vettori
int lunghezza = in.readInt("Lunghezza dei vettori? ");
```

```
//leggi la lunghezza dei vettori
int lunghezza = in.readInt("Lunghezza dei vettori? ");
//leggi il primo vettore
out.println("Lettura primo vettore");
int[] vett1 = leggiVettore(in, lunghezza);
```

```
//leggi la lunghezza dei vettori
int lunghezza = in.readInt("Lunghezza dei vettori? ");

//leggi il primo vettore
out.println("Lettura primo vettore");
int[] vett1 = leggiVettore(in, lunghezza);

//leggi il secondo vettore
out.println("Lettura secondo vettore");
int[] vett2 = leggiVettore(in, lunghezza);
```

```
//leggi la lunghezza dei vettori
int lunghezza = in.readInt("Lunghezza dei vettori? ");
//leggi il primo vettore
out.println("Lettura primo vettore");
int[] vett1 = leggiVettore(in, lunghezza):
//leggi il secondo vettore
out.println("Lettura secondo vettore");
int[] vett2 = leggiVettore(in, lunghezza);
//calcola il vettore somma
int[] somma = new int[lughezza];
for (int i = 0; i < somma.length; i++)
  somma[i] = vett1[i] + vett2[i]:
```

# SommaVettori (6): nuova soluzione

```
//leggi la lunghezza dei vettori
int lunghezza = in.readInt("Lunghezza dei vettori? ");
//leggi il primo vettore
out.println("Lettura primo vettore");
int[] vett1 = leggiVettore(in, lunghezza):
//leggi il secondo vettore
out.println("Lettura secondo vettore"):
int[] vett2 = leggiVettore(in, lunghezza):
//calcola il vettore somma
int[] somma = new int[lughezza];
for (int i = 0; i < somma.length; i++)
  somma[i] = vett1[i] + vett2[i]:
//costruisci le stringhe che rappresentano i tre vettori
String strVett1 = generaStringa(vett1);
String strVett2 = generaStringa(vett2);
String strSomma = generaStringa(somma);
```

# SommaVettori (6): nuova soluzione

```
//leggi la lunghezza dei vettori
int lunghezza = in.readInt("Lunghezza dei vettori? ");
//leggi il primo vettore
out.println("Lettura primo vettore");
int[] vett1 = leggiVettore(in, lunghezza):
//leggi il secondo vettore
out.println("Lettura secondo vettore");
int[] vett2 = leggiVettore(in, lunghezza);
//calcola il vettore somma
int[] somma = new int[lughezza];
for (int i = 0; i < somma.length; i++)
  somma[i] = vett1[i] + vett2[i]:
//costruisci le stringhe che rappresentano i tre vettori
String strVett1 = generaStringa(vett1);
String strVett2 = generaStringa(vett2);
String strSomma = generaStringa(somma);
//scrivi le stringhe
out.println("Vettore 1: [" + strVett1 + "]");
out.println("Vettore 2: [" + strVett2 + "]");
out.println("Vettore 3: [" + strSomma + "]");
```

#### Si scriva un'applicazione che:

- ▶ letta una sequenza di stringhe terminata dall'inserimento della stringa vuota
- visualizzi le stringhe lette nell'ordine in cui sono state inserite

#### Si scriva un'applicazione che:

- ▶ letta una sequenza di stringhe terminata dall'inserimento della stringa vuota
- visualizzi le stringhe lette nell'ordine in cui sono state inserite

#### Schema della soluzione:

(1) Fase di lettura

l'applicazione acquisisce la sequenza di stringhe che l'utente inserisce

#### Si scriva un'applicazione che:

- ▶ letta una sequenza di stringhe terminata dall'inserimento della stringa vuota
- visualizzi le stringhe lette nell'ordine in cui sono state inserite

#### Schema della soluzione:

- (1) Fase di lettura l'applicazione acquisisce la sequenza di stringhe che l'utente inserisce
- (2) Fase di visualizzazione l'applicazione visualizza sul monitor tutte le stringhe della sequenza

#### Si scriva un'applicazione che:

- ▶ letta una sequenza di stringhe terminata dall'inserimento della stringa vuota
- visualizzi le stringhe lette nell'ordine in cui sono state inserite

#### Schema della soluzione:

- (1) Fase di lettura l'applicazione acquisisce la sequenza di stringhe che l'utente inserisce
- (2) Fase di visualizzazione l'applicazione visualizza sul monitor tutte le stringhe della sequenza

#### Osservazione

Gli array non sono la struttura più adeguata per memorizzare la sequenza di stringhe in quanto non siamo in grado di fare previsioni sul numero di stringhe che verranno inserite.

#### Contratto

Le sue istanze rappresentano sequenze di oggetti di un tipo E, cioè collezioni di oggetti che possono contenere duplicazioni.

Nella sequenza gli oggetti compaiono nell'ordine in cui sono stati inseriti.

#### Contratto

Le sue istanze rappresentano sequenze di oggetti di un tipo E, cioè collezioni di oggetti che possono contenere duplicazioni.

Nella sequenza gli oggetti compaiono nell'ordine in cui sono stati inseriti.

#### Le classi e i tipi generici:

▶ Indicati nella documentazione con una notazione del tipo Sequenza<E>

#### Contratto

Le sue istanze rappresentano sequenze di oggetti di un tipo E, cioè collezioni di oggetti che possono contenere duplicazioni.

Nella sequenza gli oggetti compaiono nell'ordine in cui sono stati inseriti.

#### Le classi e i tipi generici:

- ▶ Indicati nella documentazione con una notazione del tipo Sequenza<E>
- ► E viene detto tipo parametro

#### Contratto

Le sue istanze rappresentano sequenze di oggetti di un tipo E, cioè collezioni di oggetti che possono contenere duplicazioni.

Nella sequenza gli oggetti compaiono nell'ordine in cui sono stati inseriti.

#### Le classi e i tipi generici:

- ▶ Indicati nella documentazione con una notazione del tipo Sequenza<E>
- E viene detto tipo parametro
- Possiamo dire che la classe o il tipo è "Sequenza di E"

new Sequenza<String>()

new Sequenza<String>()



È un oggetto in grado di memorizzare una sequenza di stringhe

new Sequenza<String>()

È un oggetto in grado di memorizzare una sequenza di stringhe

new Sequenza<Frazione>()

new Sequenza<String>() 

È un oggetto in grado di memorizzare una sequenza di stringhe

new Sequenza<Frazione>()



È un oggetto in grado di memorizzare una sequenza di frazioni

# Memorizzazione di un oggetto di un tipo generico

Sequenza<String> seq = new Sequenza<String>()

# Memorizzazione di un oggetto di un tipo generico

```
Sequenza<String> seq = new Sequenza<String>()
```

```
Sequenza<Frazione> seq = new Sequenza<Frazione>()
```

### Memorizzazione di un oggetto di un tipo generico

```
Sequenza<String> seq = new Sequenza<String>()
```

```
Sequenza<Frazione> seq = new Sequenza<Frazione>()
```

I tipi Sequenza<String> e Sequenza<Frazione> vengono detti tipi parametrizzati

#### Costruttori

public Sequenza()
Costruisce una sequenza vuota.

#### Metodi

- ▶ public boolean add(E o)
  - Aggiunge alla fine della sequenza l'oggetto fornito tramite l'argomento e restituisce true.
  - Nel caso come argomento venga fornito null, non modifica la sequenza e restituisce false.

#### Metodi

- ▶ public boolean add(E o)
  - Aggiunge alla fine della sequenza l'oggetto fornito tramite l'argomento e restituisce true.
  - Nel caso come argomento venga fornito null, non modifica la sequenza e restituisce false.
- ▶ public int size()

Restituisce il numero di elementi presenti nella sequenza.

#### Metodi

- ▶ public boolean add(E o)
  - Aggiunge alla fine della sequenza l'oggetto fornito tramite l'argomento e restituisce true.
  - Nel caso come argomento venga fornito null, non modifica la sequenza e restituisce false.
- public int size()
  Restituisce il numero di elementi presenti nella sequenza.
- public boolean isEmpty()
  Restituisce true se e solo se la sequenza è vuota.

#### Metodi

public boolean contains (E o) Restituisce true se e solo se la sequenza contiene un oggetto uguale (sulla base del criterio di uguaglianza fornito dal metodo equals) a quello specificato tramite l'argomento.

#### Metodi

- public boolean contains (E o) Restituisce true se e solo se la sequenza contiene un oggetto uguale (sulla base del criterio di uguaglianza fornito dal metodo equals) a quello specificato tramite l'argomento.
- public E find(E o) Restituisce il riferimento al primo oggetto nella sequenza uguale a quello specificato tramite l'argomento, o null se tale oggetto non è presente.

#### Metodi

- public boolean contains (E o) Restituisce true se e solo se la sequenza contiene un oggetto uguale (sulla base del criterio di uguaglianza fornito dal metodo equals) a quello specificato tramite l'argomento.
- public E find(E o)
  Restituisce il riferimento al primo oggetto nella sequenza uguale a quello specificato tramite l'argomento, o null se tale oggetto non è presente.
- public boolean remove(E o)
  Elimina dalla sequenza il primo oggetto uguale a quello specificato tramite l'argomento e restituisce true. Nel caso tale oggetto non vi sia, lascia la sequenza immutata e restituisce false.

```
...
//predisposizione della "memoria"
Sequenza<String> memo = new Sequenza<String>();
```

```
//predisposizione della "memoria"
Sequenza<String> memo = new Sequenza<String>();
//fase di lettura
String s = in.readLine();
while (!s.equals("")) {
   memo.add(s);
   s = in.readLine();
}
```

```
//predisposizione della "memoria"
Sequenza<String> memo = new Sequenza<String>();
//fase di lettura
String s = in.readLine();
while (!s.equals("")) {
 memo.add(s);
  s = in.readLine();
}
//visualizzazione della sequenza
...per ogni elemento della sequenza
  visualizzalo
. . .
```

### Sequenza e ciclo for-each

È possibile scorrere gli elementi contenuti in un oggetto di tipo Sequenza<E>, dal primo all'ultimo, utilizzando un ciclo for-each.

### Sequenza e ciclo for-each

È possibile scorrere gli elementi contenuti in un oggetto di tipo Sequenza<E>, dal primo all'ultimo, utilizzando un ciclo for—each.

```
Sequenza<E> sequenza;
...
for (E elemento: sequenza)
...usa elemento...
```

### Sequenza e ciclo for-each

È possibile scorrere gli elementi contenuti in un oggetto di tipo Sequenza<E>, dal primo all'ultimo, utilizzando un ciclo for-each.

```
Sequenza<E> sequenza;
...
for (E elemento: sequenza)
...usa elemento...
```

```
Esempio
Sequenza<String> memo = new Sequenza<String>();
...
//fase di scrittura
for (String x : memo)
   out.println(x);
```

```
//predisposizione della "memoria"
Sequenza<String> memo = new Sequenza<String>();
//fase di lettura
String s = in.readLine();
while (!s.equals("")) {
 memo.add(s);
  s = in.readLine();
}
//fase di scrittura
for (String x : memo)
  out.println(x);
```

#### Contratto

Le sue istanze rappresentano sequenze ordinate di oggetti di tipo E.

#### Contratto

Le sue istanze rappresentano sequenze ordinate di oggetti di tipo E.

#### Ad esempio:

► Se E è il tipo String la sequenza è ordinata secondo l'ordine alfabetico

#### Contratto

Le sue istanze rappresentano sequenze ordinate di oggetti di tipo E.

#### Ad esempio:

- ▶ Se E è il tipo String la sequenza è ordinata secondo l'ordine alfabetico
- ► Se E è il tipo Frazione o il tipo Integer la sequenze è ordinata in maniera crescente

#### Contratto

Le sue istanze rappresentano sequenze ordinate di oggetti di tipo E.

#### Ad esempio:

- ► Se E è il tipo String la sequenza è ordinata secondo l'ordine alfabetico
- ► Se E è il tipo Frazione o il tipo Integer la sequenze è ordinata in maniera crescente
- Se E è il tipo Data la sequenza è ordinata cronologicamente

### PappagalloOrdinato

```
. . .
//predisposizione della "memoria"
SequenzaOrdinata<String> memo = new SequenzaOrdinata<String>();
```

# PappagalloOrdinato

```
/// predisposizione della "memoria"
SequenzaOrdinata<String> memo = new SequenzaOrdinata<String>();

// fase di lettura
String s = in.readLine();
while (!s.equals("")) {
   memo.add(s);
   s = in.readLine();
}
```

# PappagalloOrdinato

```
. . .
//predisposizione della "memoria"
SequenzaOrdinata<String> memo = new SequenzaOrdinata<String>();
//fase di lettura
String s = in.readLine();
while (!s.equals("")) {
 memo.add(s);
 s = in.readLine();
//fase di scrittura
for (String x : memo)
 out.println(x);
```

#### Osservazione

È possibile costruire sequenze di oggetti di un qualunque tipo

Possiamo usare qualunque tipo riferimento per istanziare il tipo parametro E di Sequenza<E>

#### Osservazione<sup>l</sup>

È possibile costruire sequenze di oggetti di un qualunque tipo

Possiamo usare qualunque tipo riferimento per istanziare il tipo parametro E di Sequenza<E>

Per costruire sequenze ordinate è necessario che il tipo degli elementi sia "ordinabile", cioè che sia definita una relazione di ordine totale tra i suoi elementi.

Possiamo usare solo tipi riferimento su cui sia definita una relazione di ordine totale per istanziare il tipo parametro E di SequenzaOrdinata<E>

#### Osservazione<sup>l</sup>

▶ È possibile costruire sequenze di oggetti di un qualunque tipo

Possiamo usare qualunque tipo riferimento per istanziare il tipo parametro E di Sequenza<E>

Per costruire sequenze ordinate è necessario che il tipo degli elementi sia "ordinabile", cioè che sia definita una relazione di ordine totale tra i suoi elementi.

Possiamo usare solo tipi riferimento su cui sia definita una relazione di ordine totale per istanziare il tipo parametro E di SequenzaOrdinata<E>

Esistono quindi delle limitazioni sulla genericità della classe
 SequenzaOrdinata che studieremo nel seguito

(=	uardare arg							
	Javaave avg	omenti:						
- F	lesh -> cour	CTION						
	quals							
	vrayList → ARRA		RICO					
	Private final							
	The first							